



Regione Lombardia

REG CE 1698/2005

SCHEMA DI PIANO DI SVILUPPO LOCALE

CAPITOLO 1

IL TERRITORIO

1.1 Le caratteristiche territoriali dell'area di intervento Criteri da 1.1 a 1.5

- Informazioni su contesto geografico (mappa, superficie totale, superficie comuni ricadenti in aree C e D, superficie e tipo di aree protette, espresse in Km²)

ANALISI TERRITORIALE

Codice Comune	Comune	Prov.	Sup. totale (km ²)	Superfici ricadenti in Aree rurali intermedie (C) o con problemi di sviluppo (D)		% ricadente in Aree C o D	Aree Protette		Incidenza Aree Protette	Aggregazioni territoriali
				Zona	Superficie (km ²)		Tipo	Sup. (km ²)		

- Informazioni sulle caratteristiche ambientali dell'area (descrizione dello stato delle componenti ambientali, delle principali peculiarità, vulnerabilità e criticità del territorio).
Rappresentazione cartografica di eventuali vincoli di tutela paesaggistico-ambientale¹, aree a rischio idrogeologico² e fasce fluviali³, aree vulnerabili all'inquinamento da nitrati di

origine agricola⁴, aree protette⁵ e appartenenti alla Rete Natura 2000⁶ (*Tale cartografia deve essere presentata nella 2° Fase*).

- Struttura popolazione
(popolazione totale residente anno 2006, numero di addetti agricoli e di addetti totali, tasso di spopolamento, tasso di invecchiamento)

ANALISI DEMOGRAFICA

Cod. Com.	Comune	Prov.	Popolazione residente 2000	Popolazione residente 2006	Popolazione per classi di età 2005		Occupati per attività economica 2001	
					<= 14	>= 65	agricoltura	totali

1.2. Gli aspetti socio-economici

- Informazioni rilevanti ai fini della definizione della strategia
(occupazione per settori di attività, sistema turistico, rete viaria etc.)

1.3. Analisi SWOT criterio 3.4

- Tabella SWOT e breve commento
(a supporto della definizione della strategia)

1.4. Le iniziative di programmazione presenti nell'area criterio 3.8 e 2.5

- Descrizione sintetica delle iniziative di programmazione riguardanti l'area
(con riferimento a politiche comunitarie, nazionali, regionali e locali in corso, concluse, in via di definizione)

CAPITOLO 2

IL PARTENARIATO LOCALE

2.1 Le attività di concertazione

- Sintesi delle attività di concertazione e animazione avviate per la definizione della strategia e per la costituzione del GAL.

2.2 I soci Criteri da 2.1 a 2.5

- Tabella riepilogo soci con:
 - Ragione Sociale
 - Natura (pubblica o privata)
 - Sede di attività

Nel dettaglio un box per ogni socio

RAGIONE SOCIALE
NATURA DEL PARTNER	Pubblico/privato
SEDE DI ATTIVITA'
DESCRIZIONE DEL PARTNER	
Descrizione della tipologia e natura dei soggetti costituenti il GAL, (rapporto pubblico/privato, rappresentanza legale, organizzazione operativa), impegni assunti da ciascun socio, loro ruolo in funzione della strategia.	
ATTIVITA' DEL PARTNER	
Descrizione delle attività ordinarie di ciascun soggetto in particolare negli ambiti di intervento del Piano	
CAPACITA' GESTIONALE DEI PROGETTI INTEGRATI	
Descrizione esperienza dal 2000 di gestione di progetti integrati (non meramente infrastrutturali) del GAL	

2.3 Composizione CdA

CAPITOLO 3

LA STRATEGIA DEL PSL

3.1 Il tema centrale

- Motivazione della sua scelta

3.2 Innovatività criterio 3.1

- Descrizione del carattere innovativo, della trasferibilità dei metodi proposti

3.3 Temi trasversali

- Attenzione per le pari opportunità e i giovani criterio 3.6

3.4 Articolazione della strategia criteri 3.2, 3.4, 3.5, 3.9, 3.10,

- Descrizione e obiettivi generali della strategia
- Descrizione delle singole azioni previste
 - asse di riferimento,
 - misura del PSR di riferimento
 - motivazione, obiettivi ed effetti attesi
 - spese ammissibili
 - categorie di beneficiari
 - entità degli aiuti
 - modalità di attuazione
 - indicatori comunitari e relativi obiettivi comunitari
 - cronoprogramma finanziario e di attuazione dettagliato
 - rappresentazione cartografica della localizzazione degli interventi previsti

Cronoprogramma di attuazione (per anno)

esempio

Misura	Bando/convenzione/ regia	Assegnazione	Realizzazione	Rendicontazione
3.3.1 Formazione ed informazione	2008	2008	2009	2010
	2010			

Piano Finanziario per Misura per anno (in euro, per anno)

3.3.1 Formazione ed informazione	Spesa pubblica	FEASR	Spesa privata	Costo totale	Fondi extra
ANNO	1	2	3	1+3	
2008					
2009					
2010					
2011					
2012					
2013					

totale misura					
----------------------	--	--	--	--	--

3.5 Progetti di cooperazione mis. 4.2.1) criterio 3.3

- Descrizione (quando già previsti)

3.6 Complementarietà e integrazione criterio 3.8

- Evidenziare la complementarietà/integrazione con altre iniziative presenti nel territorio

3.7 Integrazione della dimensione ambientale criteri 3.7, 3.11

(Informazioni da fornire a conclusione del percorso di VAS o Verifica di esclusione)

- Descrizione sommaria del processo di VAS o Verifica di esclusione condotto, delle conclusioni principali e di come i risultati sono stati presi in considerazione dalla strategia del Piano (evidenziare gli eventuali elementi e/o misure introdotti al fine di impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi sull'ambientale e l'eventuale contributo alla soluzione delle criticità/vulnerabilità ambientali riscontrate nell'analisi ambientale e/o ai problemi ambientali causati dal Piano)
- Descrizione di come verrà dato seguito alle eventuali raccomandazioni emerse in sede di VAS o Verifica di esclusione

CAPITOLO 4

IL PIANO FINANZIARIO

4.1 Descrizione della coerenza delle risorse finanziarie criterio 4.1

- Ripartizione delle risorse sui diversi interventi in rapporto alla strategia

4.2 Piano finanziario criterio 4.2 e 4.3

- Piano finanziario suddiviso per fonte di finanziamento (pubblica, comunitaria, privata, costo totale), fondi extra leader.

Piano finanziario per Asse (in euro)

4.1	Strategie di sviluppo locale	Spesa pubblica	FEASR	Spesa privata	Costo totale	Fondi extra
		1	2	3	1+3	
4.1.1	Competitività (Asse 1)					
4.1.2	Ambiente e spazio rurale (Asse 2)					
4.1.3	Qualità della vita (Asse 3)					
4.3.1	Costi di gestione, acquisizione delle competenze, animazione					
	totale PSL					

Ventilazione per anno (in euro)

Anno	Spesa pubblica	FEASR	Spesa privata	Costo totale	Fondi extra
2008					
2009					
2010					
2011					
2012					
2013					
Totale PSL					

Ventilazione per anno per Asse (in euro)

Competitività	Spesa pubblica	FEASR	Spesa privata	Costo totale	Fondi extra
2008					
2009					
2010					
2011					
2012					
2013					
Totale Asse 1					
Ambiente e spazio rurale	Spesa pubblica	FEASR	Spesa privata	Costo totale	Fondi extra
2008					
2009					
2010					
2011					
2012					
2013					
Totale Asse 2					
Qualità della vita e diversificazione	Spesa pubblica	FEASR	Spesa privata	Costo totale	Fondi extra
2008					
2009					
2010					
2011					
2012					
2013					
Totale Asse 3					
Costi di gestione, acquisizione delle competenze, animazione	Spesa pubblica	FEASR	Spesa privata	Costo totale	Fondi extra
2008					
2009					
2010					
2011					
2012					
2013					
Totale Asse 4					
TOTALE PSL					

Piano finanziario per Misura

Asse/misura	Spesa pubblica	FEASR	Spesa privata	Costo totale	Fondi extra
	1	2	3	1+3	
Tot. Asse 1 (4.1.1)					
Tot. Asse 2 (4.1.2)					
Tot. Asse 3 (4.1.3)					
Tot. Asse 4 (4.3.1)					
TOTALE PSL					

- Descrizione esplicitata delle forme di reperimento delle risorse pubbliche locali e di quelle private **criterio 4.2 e 4.3**
- cronoprogramma finanziario dettagliato **criterio 4.4**

CAPITOLO 5**MODALITA' DI GESTIONE E ATTUAZIONE****5.1 La struttura del GAL**

- Descrizione della forma giuridica, della struttura organizzativa del Gal e delle modalità organizzative previste per l'attuazione del PSL
- Descrizione delle responsabilità ed obblighi del Gal

5.2 Informazione ed animazione **criterio 3.12**

- Descrizione delle forme e modalità di informazione ed animazione della popolazione beneficiaria (Piano di comunicazione)

5.3 Procedure di monitoraggio criterio 3.13

- Definizione delle procedure e del sistema di monitoraggio relativo anche agli aspetti ambientali
-